



COMUNE DI BONIFATI
PROVINCIA DI COSENZA



DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 44 DEL 28/10/2011

OGGETTO :

MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI IN ECONOMIA APPROVATO CON DERLIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 39/2007 - ADEGUAMENTO AL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006, N. 163, CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI RELATIVI A LAVORI, SERVIZI E FORNITURE IN ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE 2004/17/CE E 2004/18/CE.

L'anno Duemilaundici addì ventotto del mese di Ottobre alle ore 16:00 nella solita sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunito, in sessione ordinaria ed in 1° convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone seguenti:

MOLLO ANTONIO GIOVANNI	Sindaco	Presente
BIANCO FABIO	Consigliere	Assente
PRESTA VALTER	Consigliere	Presente
CRISTOFARO MARINA	Consigliere	Presente
BORRELLI ANGELO SALVATORE	Consigliere	Presente
GROSSO SALVATORE	Consigliere	Presente
ARCURI MARIO	Consigliere	Presente
ARGIRO' DARIO	Consigliere	Presente
PASCALE FRANCESCO	Consigliere	Assente
AMABILE FRANCESCO	Consigliere	Presente
SIRIMARCO FRANCO	Consigliere	Presente
OLIVIERO MARIO	Consigliere	Presente
GERACE ROBERTO	Consigliere	Assente
TROMBIERO FRANCESCA	Consigliere	Presente
CASTIGLIA FRANCEESCO S.	Consigliere	Assente
IOVINO PEDRO	Consigliere	Presente
GROSSO EUGENIO	Consigliere	Assente

Presenti N. 12

Assenti N. 5

Partecipa il Segretario Dott. Attilio DOMANICO, con le funzioni di cui all'art.97, c.4, lett.a) D.Lgs.n.267/2000

Presidente il Sig. Antonio Giovanni MOLLO, il quale, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, invitando a deliberare sull'oggetto sopraindicato.



IL CONSIGLIO

-VISTA la sottoriportata proposta di deliberazione formulata dall'Assessore ai LL.PP. e relativa all'oggetto;

-RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;

PRESO ATTO dei seguenti interventi:

- Il Consigliere **TROMBIERO F/sca**, eccepisce l'art. 6 relativo all'incarico e propone l'eliminazione del comma 8;

-VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000 – Testo Unico della legge sull'ordinamento degli Enti Locali;

-CON voti favorevoli n. 10 e n. 2 astenuti (IOVINO Pedro e TROMBIERO F/sca), palesemente espressi,

DELIBERA

1)- Di approvare la sottoriportata proposta di deliberazione relativa all'oggetto e formulata dal Sindaco;

2)- Di dare atto che sono stati espressi i prescritti pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000;

ED INOLTRE,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco Presidente,

-CON voti favorevoli n. 10 e n. 2 astenuti (IOVINO Pedro e TROMBIERO F/sca), palesemente espressi,

DELIBERA

DI DICHIARARE IL PRESENTE ATTO IMMEDITAMENTE ESECUTIVO AI SENSI DI LEGGE.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Modifica al Regolamento Comunale per la fornitura di beni e servizi in economia approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39/2007 – adeguamento al Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

L'ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI

PREMESSO:

- che con atto del Consiglio Comunale n° 39 del 30/11/2007, è stato approvato il "Regolamento **comunale per la fornitura dei beni e servizi in Economia**" (si allega in copia al presente atto sotto la lettera "A") che disciplina la fornitura di beni e servizi che per la loro natura possono farsi in economia;



- VISTO:

il **Decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"** (pubblicato sulla G.U. n. 100 del 2 maggio 2006) così come modificato dalla Legge n. 106 del 2011, di conversione del Decreto Legge n. 70 del 2011) ;

- che il Regolamento comunale per la fornitura dei beni e servizi in Economia agli artt. 5 e 6 detta le modalità di affidamento delle forniture e l'importo massimo della spesa ammissibile per la procedura di cottimo fiduciario. Nello specifico tali articoli così recitano:

ART. 5 – LIMITI DI VALORE

- 1. Per le forniture in economia, mediante amministrazione diretta, l'ammontare della spesa per l'acquisizione di beni e/o servizi non può essere superiore ad € 50.000,00;*
- 2. Per le forniture in economia, mediante cottimo fiduciario, l'ammontare della spesa per l'acquisizione di beni e/o servizi non può essere superiore ad € 100.000,00, al netto dell'IVA.*

ART. 6 – MODALITA' PROCEDURALI PER L'AFFIDAMENTO DELLE FORNITURE A COTTIMO FIDUCIARIO

- 1. Il responsabile del servizio, promuove l'affidamento della fornitura o servizio inviando a ditte idonee richieste di presentare preventivo di spesa con offerta entro un termine da stabilirsi di volta in volta. La richiesta deve fare menzione della facoltà del Comune di provvedere sostitutivamente all'esecuzione della fornitura o servizio, a rischio e pericolo dell'assuntore e di risolvere il contratto mediante apposito provvedimento del responsabile del servizio qualora l'esecutore venga meno alle proprie obbligazioni ovvero alle norme legislative e regolamento vigenti.*
- 2. La richiesta di preventivo, che può essere trasmessa anche per telefax o per posta elettronica, deve contenere le seguenti indicazioni:*
 - a) Le condizioni generali di esecuzione della fornitura o un disciplinare prestazionale;*
 - b) Le modalità di pagamento in conformità a quanto stabilito da regolamento di contabilità del Comune;*
 - c) Le eventuali penalità in caso di ritardo nell'esecuzione della fornitura o del servizio.*
- 3. I preventivi di spesa devono essere almeno pari a cinque e acquisiti da soggetti professionalmente idonei. E' consentito, tuttavia, l'invito ad un minor numero di ditte o ad una sola ditta nel caso di specialità e di somma urgenza della fornitura o servizio ovvero quando l'importo della spesa non supera € 5.000,00 al netto dell'IVA.*
- 4. Per i servizi legali e i servizi tecnici l'affidamento diretto può essere effettuato per prestazioni il cui importo non supera € 20.000,00 al netto di IVA e Cassa Previdenza.*

Gli affidamenti diretti previsti dal comma precedente devono comunque avvenire in base ai principi di non discriminazione, di parità di trattamento, di proporzionalità e di trasparenza. All'uopo il responsabile del servizio può attingere da albi da istituire presso l'ufficio, assicurando una preventiva ed adeguata pubblicità

VISTO:

l' Art. 125 del D.Lgs 163/2006 modificato dalla Legge n. 106 del 2011- Lavori, servizi e forniture in economia in particolare al comma 9 e successivi recita come segue:



9. Le forniture e i servizi in economia sono ammessi per importi inferiori a 125.000 per le amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 28, comma 1, lettera a) del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii, e per importi inferiori a 193.000 euro per le stazioni appaltanti di cui all'articolo 28, comma 1, lettera b). Tali soglie sono adeguate in relazione alle modifiche delle soglie previste dall'articolo 28, con lo stesso meccanismo di adeguamento previsto dall'articolo 248.

10. L'acquisizione in economia di beni e servizi è ammessa in relazione all'oggetto e ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate con provvedimento di ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze. Il ricorso all'acquisizione in economia è altresì consentito nelle seguenti ipotesi:

a) risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, o in danno del contraente inadempiente, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per conseguire la prestazione nel termine previsto dal contratto;
b) necessità di completare le prestazioni di un contratto in corso, ivi non previste, se non sia possibile imporre l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo;
c) prestazioni periodiche di servizi, forniture, a seguito della scadenza dei relativi contratti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria;
d) urgenza, determinata da eventi oggettivamente imprevedibili, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale.

11. Per servizi o forniture di importo pari o superiore a quarantamila euro e fino alle soglie di cui al comma 9, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante. **Per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento.**

12. L'affidatario di lavori, servizi, forniture in economia deve essere in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria prescritta per prestazioni di pari importo affidate con le procedure ordinarie di scelta del contraente. Agli elenchi di operatori economici tenuti dalle stazioni appaltanti possono essere iscritti i soggetti che ne facciano richiesta, che siano in possesso dei requisiti di cui al periodo precedente. Gli elenchi sono soggetti ad aggiornamento con cadenza almeno annuale.

13. Nessuna prestazione di beni, servizi, lavori, ivi comprese le prestazioni di manutenzione, periodica o non periodica, che non ricade nell'ambito di applicazione del presente articolo, può essere artificiosamente frazionata allo scopo di sottoporla alla disciplina delle acquisizioni in economia.

14. I procedimenti di acquisizione di prestazioni in economia sono disciplinati, nel rispetto del presente articolo, nonché dei principi in tema di procedure di affidamento e di esecuzione del contratto desumibili dal presente codice, dal regolamento.

RITENUTO opportuno adeguare il Regolamento comunale per la fornitura dei beni e servizi in Economia al D. Lgs 163/2006 e s.m.i per come modificato dalla Legge 106/2011;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. DI CONFERMARE e far propria la narrativa che precede che forma parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;

2. DI MODIFICARE, gli artt. 5 e 6 così come segue:

ART. 5 – LIMITI DI VALORE

Per le forniture in economia, mediante amministrazione diretta, l'ammontare della spesa per l'acquisizione di beni e/o servizi non può essere superiore ad € 50.000,00;



Per le forniture in economia, mediante cottimo fiduciario, l'ammontare della spesa per l'acquisizione di beni e/o servizi non può essere superiore a quanto previsto dagli articoli 28 e 125 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., al netto dell'IVA.

ART. 6 – MODALITA' PROCEDURALI PER L'AFFIDAMENTO DELLE FORNITURE A COTTIMO FIDUCIARIO

Il responsabile del servizio, promuove l'affidamento della fornitura o servizio inviando a ditte idonee richieste di presentare preventivo di spesa con offerta entro un termine da stabilirsi di volta in volta. La richiesta deve fare menzione della facoltà del Comune di provvedere sostitutivamente all'esecuzione della fornitura o servizio, a rischio e pericolo dell'assuntore e di risolvere il contratto mediante apposito provvedimento del responsabile del servizio qualora l'esecutore venga meno alle proprie obbligazioni ovvero alle norme legislative e regolamento vigenti.

La richiesta di preventivo, che può essere trasmessa anche per telefax o per posta elettronica, deve contenere le seguenti indicazioni:

Le condizioni generali di esecuzione della fornitura o un disciplinare prestazionale;

Le modalità di pagamento in conformità a quanto stabilito da regolamento di contabilità del Comune;

Le eventuali penalità in caso di ritardo nell'esecuzione della fornitura o del servizio.

I preventivi di spesa devono essere almeno pari a cinque e acquisiti da soggetti professionalmente idonei. E' consentito, tuttavia, l'invito ad un minor numero di ditte o ad una sola ditta nel caso di specialità e di somma urgenza della fornitura o servizio ovvero quando l'importo della spesa non supera € 5.000,00 al netto dell'IVA.

Per i servizi legali e i servizi tecnici l'affidamento diretto può essere effettuato per prestazioni il cui importo è inferiore a € 40.000,00 al netto di IVA e Cassa Previdenza.

Gli affidamenti diretti previsti dal comma precedente devono comunque avvenire in base ai principi di non discriminazione, di parità di trattamento, di proporzionalità e di trasparenza. All'uopo il responsabile del servizio può attingere da albi da istituire presso l'ufficio, assicurando una preventiva ed adeguata pubblicità

3. **DI RIAPPROVARE** "Regolamento **comunale dei Lavori in Economia**" con le modifiche apportate agli artt. 5, 6;
4. **DI DARO ATTO** che il regolamento modificato diverrà esecutivo il giorno successivo alla pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma IV dello Statuto Comunale.



Letto e Sottoscritto:

IL SEGRETARIO COMUNALE
F/To Dr. Attilio DOMANICO

IL PRESIDENTE
f/to Antonio Giovanni MOLLO

È copia conforme all'originale
Li 03/11/2011

IL RESP.DEL PROCEDIMENTO

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

è stata affissa a questo Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi a partire dal 03/11/2011 come prescritto dall'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69;

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IL 28/10/2011:

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c.4, D.Lgs.n.267/2000);

Li 03/11/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
F/to Dott. Attilio DOMANICO

Ai sensi dell'articolo 3, quarto comma, della legge 7 agosto 1990, n. 241 è ammesso avverso il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla notificazione, ricorso al T.A.R. di Catanzaro ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla data di notificazione.

